

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Oxim Ultra – Spray dissolviruggine
Codice dell'articolo: 2894444

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

RIMOZIONE RUGGINE

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
 Siemensstraße 23
 42551 Velbert / GERMANIA
 Telefono +49 2051 275-0
 Fax +49 2051 275-141
 Sito internet www.normfest.com
 E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

Pittogrammi di pericolo**Avvertenza**

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.
 H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

Etichettatura speciale

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto: >=30% idrocarburi alifatici
 profumo COUMARIN
 profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <80	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici CAS: 64742-48-9, EINECS/ELINCS: 918-481-9, EU-INDEX: 649-327-00-6, Reg-No.: 01-2119457273-39-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
10 - <15	Distillati (petrolio) paraffinici leggeri hydrotreated CAS: 64742-55-8, EINECS/ELINCS: 265-158-7, EU-INDEX: 649-468-00-3 GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
10 - <15	Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating CAS: 64742-53-6, EINECS/ELINCS: 265-156-6, EU-INDEX: 649-466-00-2, Reg-No.: 01-2119480375-34-XXXX GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - <5	2-Butossietanolo CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 H312 H332 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
1 - <5	Diossido di carbonio CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9 GHS/CLP: Press. Gas (Gas liquefatto refrigerato): H281

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Inalazione	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Non provocare il vomito. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco, il riscaldamento provoca aumento della pressione e pericolo di esplosione.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
CAS: 64742-48-9, EINECS/ELINCS: 918-481-9, EU-INDEX: 649-327-00-6, Reg-No.: 01-2119457273-39-XXXX
8 ore: 100 ppm, 525 mg/m ³ , OSHA
Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating
CAS: 64742-53-6, EINECS/ELINCS: 265-156-6, EU-INDEX: 649-466-00-2, Reg-No.: 01-2119480375-34-XXXX
8 ore: 5 mg/m ³ , nebbia d'olio, TLV-ACGIH
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri hydrotreated
CAS: 64742-55-8, EINECS/ELINCS: 265-158-7, EU-INDEX: 649-468-00-3
8 ore: 5 mg/m ³ , nebbia d'olio, TLV-ACGIH
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³
Breve Termine (15minuti): 30000 ppm, 54000 mg/m ³
2-Butossietanolo
CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX
8 ore: 20 ppm, 97 mg/m ³ , A3, IBE

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Diossido di carbonio
CAS: 124-38-9, EINECS/ELINCS: 204-696-9
8 ore: 5000 ppm, 9000 mg/m ³
2-Butossietanolo
CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX
8 ore: 20 ppm, 98 mg/m ³ , H
Breve termine (15 minuti): 50 ppm, 246 mg/m ³

DNEL

Sostanza
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 125 mg/kg bw/day.
Industriale, inalazione (vapori), Acute - local effects: 1091 mg/m ³ .
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 98 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 6.3 mg/kg bw/day.
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 75 mg/kg bw/day.
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo termine - effetti locali: 147 mg/m ³ .
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici: 59 mg/m ³ .
Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating, CAS: 64742-53-6
Nessun DNEL disponibile.:

PNEC

Sostanza
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2

Terreno, 2,33 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 3,46 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 34,6 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 463 mg/l.
Aqua marina, 0,88 mg/l.
Aqua dolce, 8,8 mg/l.
via orale (food), 0,02 g/kg.
Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating, CAS: 64742-53-6
There are no PNEC values established for the substance.,

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	>0,7 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro AX (DIN EN 14387).
Pericoli termici	Vedere SEZIONE 7.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	aerosol
Colore	incolore
Odore	di solvente
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	0,82 (20 °C / 68,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Autoaccensione [°C]	>200
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Sviluppo di gas/vapori infiammabili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'elevata pressione del vapore può provocare lo scoppio dei recipienti a causa dell'aumento di temperatura.
 Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.
 Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LD50, cutaneo, Cavia: > 2000 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Cavia: 1414 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 1746 mg/kg (OECD 401).
LC0, per inalazione (vapore), > 3,1 mg/l/1h.
Distillati (petrolio) paraffinici leggeri hydrotreated, CAS: 64742-55-8
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, CAS: 64742-48-9
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg bw.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg bw.
LC50, per inalazione, Ratto: > 5000 mg/m ³ /8h.
Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating, CAS: 64742-53-6
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/kg.
LC50, per inalazione, Ratto: > 5 mg/l (4 h).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea Minimo effetto irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 1474 mg/l (OECD 203).
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 1840 mg/l (OECD 201).
EC50, (48h), Daphnia magna: 1550 mg/l (OECD 202).
EC0, (16h), Pseudomonas putida: 700 mg/l (DIN 38412).
NOEL, (21d), Daphnia magna: 100 mg/l (OECD 211).
NOEL, (21d), Brachidanio rerio: > 100 mg/l.
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici, CAS: 64742-48-9
EL50, (48h), Daphnia magna: > 1000 mg/l.
NOELR, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 1000 mg/l.
LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss: > 1000 mg/l.
Erl50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: > 1000 mg/l.
Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating, CAS: 64742-53-6
LC50, Bacteria: > 100 mg/l.
NOEC, pesce: > 100 mg/l.
LL50, Algae: > 100 mg/l.
LL50, Daphnia magna: > 100 mg/l.
LL50, pesce: > 100 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.
Non contenga agenti complessanti organici.

Biodegradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)

Navigazione interna (ADN) AEROSOL

- Codice di classificazione 5F

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Aerosols

- EMS F-D, S-U

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Aerosols, flammable

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 2

Navigazione interna (ADN) 2

Trasporto marittimo secondo IMDG 2.1

Trasporto aereo secondo IATA 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- VOC (2010/75/CE) 75,8 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo
(SEZIONE 03)**

H281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229
 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
 Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Principio ponte "Aerosol")



Sezioni Modificate

SEZIONE 2 cancellato: Distillati (petrolio), naftenici leggeri +hydrotreating

SEZIONE 2 cancellato: Distillati (petrolio) paraffinici leggeri hydrotreated

SEZIONE 2 cancellato: Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 11 aggiunto: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 11 aggiunto: Minimo effetto irritante.

SEZIONE 15 aggiunto: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.



Copyright: Chemiebüro®

